



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.it

N. 12.....

del 12-03-2019.....

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	LEGGE 328/00 - Approvazione Rimodulazione Piano di Zona 2010-2012 e Implementazione del Piano di Zona 2013/2015 del Distretto Socio Sanitario D1 Comune Capofila Agrigento I. E.
----------------	--

L'anno duemiladiciannove il giorno domani....., del mese di marzo....., alle ore 10,00 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Alba Anna	Sindaco	X	
2) Bennica Giuseppe	Vice Sindaco		X
3) Caramazza Gianluca	Assessore	X	
4) Pecoraro Rosanna	Assessore	X	
5) Sciortino Giovanni	Assessore	X	
6) Vaccaro Pierre	Assessore		X
N. presenti/Assenti		6	2

Presiede la seduta il Sig. ANNA ALBA....., nella sua qualità di SINDACO.....

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. SILVANA MARIA M. CASTRO....., il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: " **LEGGE 328/00 - Utilizzo Fondo nazionale Politiche Sociali 2014-2015 Integrazione alle Linee Guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio sanitarie 2013-2015. Approvazione Piano di Zona 2013/2015 Distretto Socio Sanitario D1 Comune Capofila Agrigento**"

- Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive

modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

- Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
- Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Caramazza Gianluca in qualità di Assessore alla Solidarietà Sociale e Pubblica Istruzione,

Richiamata:

- La legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 18 della legge medesima che prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- Le "Linee Guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e socio-sanitarie 2013-2015 approvate con D.P. Reg. 376 dell'11/11/2013 e pubblicate sulla G.U.R.S del 22/11/2013;
- Il D.P n. 598/Serv 4/S.G del 29/11/2016 di "Integrazione alle Linee Guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015;
- Il DDG. n. 3720 del 20/12/2016 di approvazione del riparto delle somme del FNPS destinate ai distretti socio sanitari.
- La Direttiva n. 1 prot. n. 2421 del 26/1/2017 avente il seguente oggetto: Legge 328/2000. Utilizzo Fondo nazionale Politiche sociali 2014/2015. Integrazione alle linee guida per L'attuazione delle Politiche sociali e socio sanitarie 2013-2015. Direttive.

Atteso:

- Che il Distretto Socio Sanitario D1 con istanza prot. n. 66728 del 31/12/2013, in considerazione di alcune criticità rilevate nei passati cicli di programmazione che hanno determinato nel tempo un rallentamento nell'avvio dei servizi e nella definizione degli atti contabili, ha presentato al Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, gli atti per la costituzione di n. 2 Aree omogenee Distrettuali così composte:
- A.O.D. n. 1: Agrigento – Comune Capofila e componenti Comune di Aragona, Favara e Raffadali;
- A.O.D. n. 2 – Porto Empedocle Comune Capofila e componenti Comuni di Comitini, Joppolo Giancaxio, Realmonte Siculiana, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta.
- Che in data 21/02/2014 l'Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro ha emanato nota prot. n. 6841 avente il seguente oggetto : notifica del D.D.G n. 308 del 21/02/2014 con il quale istituisce le suddette Aree omogenee distrettuali.

Visto:

- Il DDG. n. 3720 del 20/12/2016 di approvazione del riparto delle somme del FNPS destinate ai distretti socio sanitari e il relativo allegato con il quale vengono attribuite ripartite ai sub ambiti del distretto D1 le somme come di seguito specificate:
- AOD n.1: € 921.548,20
- AOD n. 2: € 338.504,29

Richiamata:

- La legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 18 della legge medesima che prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- Le "Linee Guida per l'attuazione del piano sociosanitario della Regione siciliana" approvate con DPRS del 04/11/2012, pubblicato sulla GURS n. 53 del 22/11/02;
- Le "Linee Guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e socio-sanitarie 2013-2015 approvate con D.P. Reg. 376 dell'11/11/2013 e pubblicate sulla G.U.R.S del 22/11/2013;
- Il D.P n. 598/Serv 4/S.G del 29/11/2016 di "Integrazione alle Linee Guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015;
- La Direttiva n. 1 prot. n. 2421 del 26/1/2017 avente il seguente oggetto: Legge 328/2000. Utilizzo Fondo nazionale Politiche sociali 2014/2015. Integrazione alle linee guida per L'attuazione delle Politiche sociali e socio sanitarie 2013-2015

Visto:

- Il Piano di Zona anni 2010/2012;
- La nota prot. n. 28715 del 22/08/17 con cui il Servizio 2 del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali prende atto della rimodulazione del Piano di Zona 2010/2012;
- Il D.D.G. n. 308 del 21/02/2014 del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali con il quale vengono istituite le seguenti Aree Omogenee Distrettuali così composte:
 - A.O.D. n. 1 - Agrigento – Comune Capofila e componenti Comuni di Aragona, Favara e Raffadali;
 - A.O.D. n. 2 - Porto Empedocle Comune Capofila e componenti Comuni di Comitini, Joppolo Giancaxio, Realmonte, Siculiana, Sant'Angelo Muxaro e Santa Elisabetta;
- Il parere di congruità n.24 del 01/07/2015 con cui il Servizio 2 del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali si esprime favorevolmente in merito al Piano di Zona anni 2013/2015;
- Il DDG. n. 3730 del 20/12/2016 di approvazione del riparto delle somme del FNPS anni 2014-2015 destinate ai distretti socio sanitari che attribuisce ai sub ambiti del distretto D1 le somme come di seguito specificate:
 - AOD n. 1: € 921.548,20
 - AOD n. 2: € 338.504,29
- il D.D.G. n. 22 del 11/01/2019 dell'Assessorato della Famiglia delle politiche Sociali e del Lavoro- Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale è stata nominata la dott.ssa Michela Bellomo Commissario ad acta in sostituzione del Comitato dei Sindaci con il compito di pervenire all'approvazione dell'Integrazione del Piano di Zona 2013/2015;

Considerato:

- che il Comitato dei Sindaci nella seduta del 27/02/2019 ha preso atto della rimodulazione predisposta dal Gruppo Piano, in esecuzione delle direttive impartite, ed ha approvato la rimodulazione del Piano di Zona 2010/2012 che prevede lo stralcio di 4 progetti non ancora avviati: Formando giocando, Pronto soccorso sociale, Mediazione al centro e Potenziamento centro affidi distrettuale per un totale di € 451.318,41 e destina tale importo al servizio ASACOM in base al numero di istanze comunicate dagli 11 Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario 01;
- che a seguito di tale rimodulazione il totale delle risorse del Bilancio di Distretto 2010/2012 rimangono invariate;
- che il Commissario ad acta con verbale del 27/02/2019 ha approvato l'implementazione del Piano di Zona 2013/2015 che presenta per l'AOD 1 n. 2 progetti: l'ASACOM ed il Servizio Sociale Distrettuale e per l'AOD 2 n. 7 progetti: Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili, Trasporto sociale disabili, ASACOM, Supporto alla cura dell'igiene personale, Emergenza sociale-Borse lavoro, Card Ticket e Servizio Sociale Distrettuale. Contestualmente è stato approvato il Bilancio di Distretto che presenta, per la parte inerente il FNPS l'importo di € 3.389.019,45 unitamente ai 2 allegati che riepilogano i progetti e le risorse degli ambiti facenti parte del Distretto socio-sanitario 01.
- **VISTO** il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;
- **VISTO** l'Ordinamento degli EE.LL., vigente in Sicilia.;

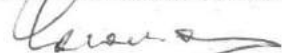
PROPONE

Per le motivazioni in premessa evidenziate

- di approvare la rimodulazione del Piano di Zona FNPS 2010/2012 (Allegato A), unitamente al bilancio di distretto in cui sono riportati i dati finanziari di sintesi delle entrate e delle uscite ripartiti nei progetti per le aree tematiche indicate;
- di approvare l'implementazione del Piano di Zona 2013/2015 (Allegato B) unitamente al bilancio di distretto e i relativi n. 2 allegati in cui sono riportati i dati finanziari di sintesi delle entrate e delle uscite ripartiti nei progetti per le aree tematiche indicate;
- **Di** demandare al Dirigente del Comune capofila per gli ulteriori atti gestionali.
- **Di** dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

L'Assessore alla Solidarietà Sociale

Avv. Caramazza Gianluca

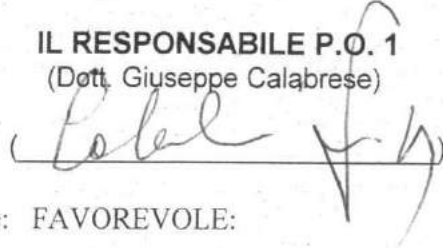


PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE
Favara, li 11/03/2019

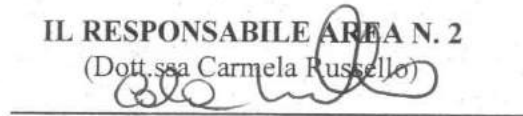
IL RESPONSABILE P.O. 1
(Dott. Giuseppe Calabrese)



- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

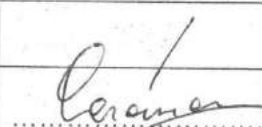
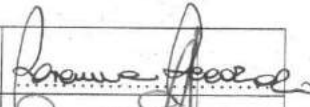
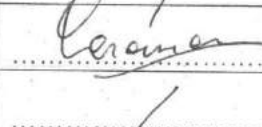
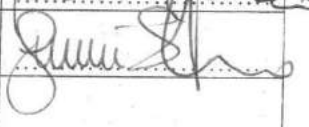
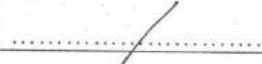
Favara, li 11/03/2019

IL RESPONSABILE AREA N. 2
(Dott.ssa Carmela Russello)

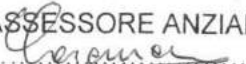


IL PRESIDENTE	
---------------	--

GLI ASSESSORI

Bennica Giuseppe		Pecoraro Rosanna	
Caramazza Gianluca		Sciortino Giovanni	
Vaccaro Pierre			

Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO
()


IL PRESIDENTE
()

IL SEGRETARIO GENERALE
()

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da 02 MAR 2019 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li
IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-03-2019:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 12-03-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simone Roberto Nicoletta)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE D'AREA
(.....)

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****2. TITOLO DELL'AZIONE**

AZIONE N°
01

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Assistenza portatori di handicap L. 104/92	Integrazione scolastica		x	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Negli ultimi anni i genitori dei bambini con disabilità e gli operatori scolastici, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente (L. 104/92, L. 328/2000) circa la necessità di promuovere l'integrazione scolastica degli alunni portatori di Handicap, hanno richiesto l'intervento dei Comuni per garantire, nell'ambito della scuola materna, primaria e secondaria di primo grado, l'assistenza specialistica tramite l'assegnazione di personale specializzato così come richiesto nei PEI stilati dai gruppi di lavoro interistituzionali.

Il numero degli alunni disabili assistiti ha subito di anno in anno un progressivo e notevole aumento con conseguente aggravio dei costi posti interamente a carico dei comuni, obbligati per legge a garantire tale servizio, molti dei quali versano in precarie situazioni economico-finanziarie.

Il Comitato dei Sindaci con verbale N° 4 del 29/05/2018 ha deciso di dare mandato al gruppo ristretto per la rimodulazione dei Piani di Zona 2010/2012 e di sviluppare un progetto che preveda l'impiego di somme scaturenti dalla soppressione di alcuni interventi inseriti nel predetto Piano di Zona a favore del servizio ASACOM. Nel Comitato dei Sindaci tenutosi in data 5-12-2018 è stato stabilito che le somme destinate a ciascun Comune saranno calcolate sulla base del numero di alunni disabili medio assistiti negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 comunicati da ciascun comune del distretto socio-sanitario D1.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Le prestazioni si concretizzano in attività di supporto all'autonomia ed alla comunicazione, all'integrazione scolastica ed agli apprendimenti. Dovranno essere opportunamente integrate con tutti gli altri interventi che coinvolgono l'alunno, a garanzia di continuità ed efficacia. Il servizio di assistenza scolastica è volto ad assistere il minore disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica. Favorire l'inserimento degli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo

grado, garantire il servizio di assistenza specialistica.

Il servizio ha l'obiettivo di garantire l'assistenza scolastica dell'alunno disabile psico – fisico e sensoriale grave, (ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.104/92), con potenzialità di sviluppo delle competenze nell'

autonomia e nell' integrazione del contesto scolastico .

Il servizio di assistenza scolastica specialistica ASACOM è volto ad assistere i minori disabili allo scopo di favorirne l'autonomia e alla comunicazione personale , migliorarne l'apprendimento e la vita di relazione

Destinatari del servizio sono gli alunni in situazione di handicap riconosciute con certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 1 e comma 3 della L. 104 /92, il cui profilo dinamico- funzionale porti ad individuare nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) la necessità di un'assistenza specialistica alla comunicazione.

Sarà cura di ogni comune facente parte del distretto organizzare il servizio de quo secondo le esigenze dei propri utenti ed i loro PEI e attingendo dai registri degli enti accreditati.

Sarà erogato ai soggetti aventi diritto attraverso il sistema dell' accreditamento con voucher, quale sistema ritenuto innovativo e funzionale alle esigenze dell' utenza, di Enti/Associazioni/Cooperative Sociali in possesso dei requisiti.

L'assistenza scolastica di tipo specialistico (assistenza per l'autonomia e la comunicazione) per studenti con handicap psico – fisico e sensoriale che frequentano le scuole dell'obbligo, è da intendersi come un insieme di prestazioni assistenziali e riabilitative a contenuto e profilo socio- educativo professionale fornite, presso l'Istituto Scolastico primario frequentato dallo studente e finalizzate alla piena e reale integrazione dello stesso nell'ambito scolastico.

L'assistente per l'autonomia, la comunicazione è un operatore appositamente formato, in possesso di competenze ed esperienze professionali specifiche – previste dalla normativa vigente – che si inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto elaborato in base ai bisogni dello studente in situazioni di handicap psico-fisico e sensoriale.

La figura dell' assistente specializzato è differente sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'assistente di base.

Il servizio avrà la durata del biennio degli anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020- e comunque sino ad esaurimento delle somme assegnate a ciascun comune.

Il budget complessivo è dato dalle economie scaturenti dai progetti non attivati ed ammontano complessivamente ad € 451.318,44, così di seguito specificati:

- Pronto Soccorso Sociale € 219.000,00;
- Formando Giocando Inclusione sociale adolescenti e giovani € 176.548,44;
- Potenziamento Centro affidi distrettuale € 15.000,00;
- Mediazione... € 40.770,00.

Le somme vanno ripartite comune sulla base del numero medio di alunni disabili assistiti negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 comunicati da ciascun comune del distretto socio-sanitario D1, escludendo dal beneficio quei comuni che non dimostrano l'effettiva presenza nelle loro scuole degli aventi diritto e verranno spalmate per il biennio 2018/2019 – 2019/2020.

I comuni del Distretto Socio sanitario D1 hanno comunicato il numero delle istanze loro pervenute per l'anno scolastico 2018/2019 risultano essere i seguenti:

COMUNE	Beneficiari (L. 104/92 art. 3 comma 3)	Ore assegnate medie Settiman ali Per utente	RICHIESTE PERVENUTE IN ATTESA DEL SERVIZIO (L. 104/92 art. 3 comma 1)
Agrigento	73	15	37
Aragona	13	15	4
Favara	89	15	0

Raffadali	14	15	16
Joppolo Giancaxio	0	0	2
Porto Empedocle	0	0	14
Comitini	2	15	0
Realmonte	5	15	0
Sant'Angelo Muzaro	1	15	0
Santa Elisabetta	0	0	0
Siculiana	6	15	0
Totale	203		73

FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente all'autonomia ed alla comunicazione con "Voucher"			

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

[Handwritten signatures and initials]

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Prima Annualità

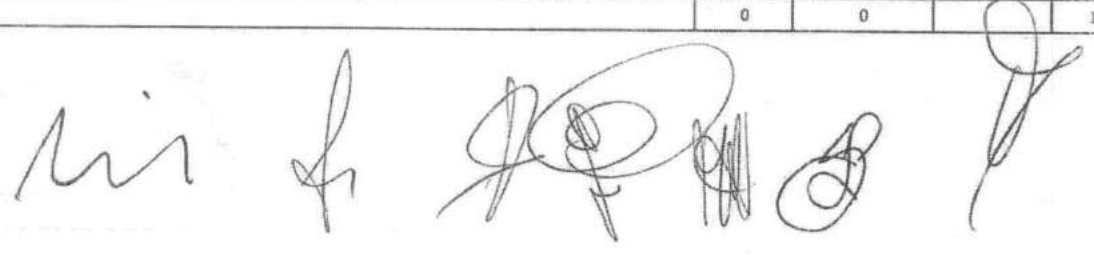
N. Azione 01 - Titolo Azione ASACOM

Voci di spesa	Quantità		Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
ASACOM VOUCHER	7331		20,52	150.439,47
Subtotale				150.439,47
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
TOTALE				150.439,47

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione _____

FNPS	3 € per abitante	Compartecipa zione utenti	Cofinanzia mento[1]	Totale
	0	0		150.439,47





PIANO FINANZIARIO AZIONE – Seconda Annualità

N. Azione 01 - Titolo Azione ASACOM

Voci di spesa	Quantità		Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
ASACOM VOUCHER	7331		20,52	150.439,47
Subtotale				150.439,47
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
TOTALE				150.439,47

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione _____

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[1]	Totale
	0	0		150.439,47

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Terza Annualità

N. Azione 01 - Titolo Azione ASACOM

Voci di spesa	Quantità		Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
ASACOM VOUCHER	7331		20,52	150.439,47
Subtotale				150.439,47
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
TOTALE				150.439,47

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione ____

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[1]	Totale
	0	0		150.439,47

[Handwritten signatures and scribbles]

[Handwritten mark]

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo Triennialità

N. Azione 01 - Titolo Azione ASACOM

Voci di spesa	Quantità	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE			
ASACOM per 23 ore settimanali	21993	20,52	451.318,41
Subtotale			451.318,41
RISORSE STRUTTURALI			
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)			
.....			
Subtotale			
RISORSE STRUMENTALI			
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)			
.....			
Subtotale			
SPESE DI GESTIONE			
.....			
Subtotale			
ALTRE VOCI			
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)			
.....			
Subtotale			451.318,41
TOTALE			451.318,41

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione _____



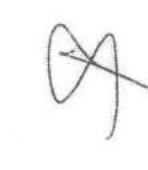

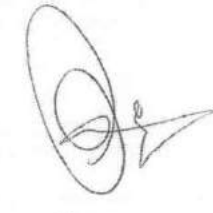

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[1]	Totale
	0	0		451.318,41

(Handwritten signatures and initials)

(Handwritten signature)

RIPARTIZIONE PIANO DI ZONA 2010/2012

COMUNE	Beneficiari	ORE ASSEGNATE ANNUALI	COSTO ORARIO ANNUALE (COSTO VOUCHER € 20,52)	COSTO ORARIO ANNUALE (COSTO VOUCHER € 20,52) TRIENNALE
Agrigento	110	2875,5	€ 59.005,26	€ 177.015,78
Aragona	17	457,5	€ 9.387,90	€ 28.163,7
Favara	89	2329,5	€ 47.801,34	€ 143.404,02
Raffadali	30	795,5	€ 16.323,66	€ 48.970,98
Joppolo Giancaxio	2	67,5	€ 1.385,10	€ 4.155,3
Porto Empedocle	14			€ 23.362,02
Comitini	2	379,5	€ 7.787,34	€ 4.155,3
Realmonte	5	67,5	€ 1.385,10	€ 8.956,98
Sant'Angelo Muzaro	1	145,5	€ 2.985,66	€ 2.554,74
Santa Elisabetta	0	41,5	€ 851,58	€ 0,00
Siciliana	6	0	€ 0,00	€ 10.557,54
Totale	276	7331	€ 150.432,12	€ 451.296,36

REGIONE SICILIANA

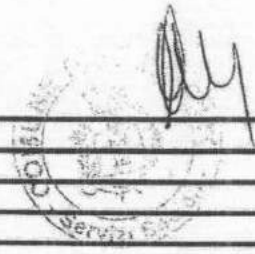


[Handwritten signature]

BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. ANNI 2010 - 2011 - 2012

ENTRATA		USCITA	
Legge di riferimento	Importi	Aree intervento per singolo Comune e AUSL	Importi
RISORSE PROPRIE DI BILANCIO	24.716.422,54	ANZIANI:	4.544.808
Enti locali	10.586.492,54	AGRIGENTO	1.670.838
AUSL	14.129.930,00	ARAGONA	126.791
		COMITINI	53.000
		FAVARA	514.698
		JOPPOLO GIANCAXIO	2.200
		PORTO EMPEDOCLE	360.000
		RAFFADALI	33.963
		REALMONTE	25.000
		SANT'ANGELO MUXARO	30.000
		SANTA ELISABETTA	733
		SICULIANA	78.760
		AUSL (L.388/2000 art.80 c.14)	2.048.820
		DISABILI:	6.405.268
		AGRIGENTO	908.000
		ARAGONA	14.812
		COMITINI	7.000
		FAVARA	137.933
		JOPPOLO GIANCAXIO	
		PORTO EMPEDOCLE	358.000
		RAFFADALI	13.532
		REALMONTE	24.629
		SANT'ANGELO MUXARO	25.000
		SANTA ELISABETTA	2.763
		SICULIANA	5.000
		AUSL (L.388/2000 art.81 - L.104/9 art.39 c.2)	4.908.590
		DIPENDENZE:	583.179
		AGRIGENTO	5.000
		ARAGONA	
		COMITINI	
		FAVARA	
		JOPPOLO GIANCAXIO	
		PORTO EMPEDOCLE	
		RAFFADALI	
		REALMONTE	
		SANT'ANGELO MUXARO	
		SANTA ELISABETTA	
		SICULIANA	23.300
		AUSL (DPR n.309/90 art.127)	554.870
		FAMIGLIA:	1.337.780
		AGRIGENTO	85.000

	ARAGONA	-
	COMITINI	11.000,00
	FAVARA	-
	JOPPOLO GIANCAXIO	-
	PORTO EMPEDOCLE	52.000,00
	RAFFADALI	-
	REALMONTE	-
	SANT'ANGELO MUXARO	-
	SANTA ELISABETTA	-
	SICULIANA	-
	AUSL (L. 388/2000 art.80, c. 14)	1.189.784,00
	IMMIGRATI:	72.656,00
	AGRIGENTO	-
	ARAGONA	-
	COMITINI	-
	FAVARA	-
	JOPPOLO GIANCAXIO	-
	PORTO EMPEDOCLE	-
	RAFFADALI	500,00
	REALMONTE	-
	SANT'ANGELO MUXARO	-
	SANTA ELISABETTA	-
	SICULIANA	-
	AUSL (D. L.gvo n.286/98)	72.156,00
	INCLUSIONE SOCIALE:	180.803,48
	AGRIGENTO	50.211,00
	ARAGONA	17.000,00
	COMITINI	-
	FAVARA	47.000,00
	JOPPOLO GIANCAXIO	22.000,00
	PORTO EMPEDOCLE	-
	RAFFADALI	-
	REALMONTE	19.915,00
	SANT'ANGELO MUXARO	-
	SANTA ELISABETTA	-
	SICULIANA	24.677,48
	AUSL	-
	MINORI:	3.654.225,22
	AGRIGENTO	1.249.581,10
	ARAGONA	427.934,75
	COMITINI	8.300,00
	FAVARA	871.130,00
	JOPPOLO GIANCAXIO	-
	PORTO EMPEDOCLE	140.000,00
	RAFFADALI	276.961,06
	REALMONTE	-
	SANT'ANGELO MUXARO	-
	SANTA ELISABETTA	-
	SICULIANA	365.318,31
	AUSL (L.388/2000 art.80, c.15)	315.000,00
	POVERTA':	573.119,28
	AGRIGENTO	462.000,00
	ARAGONA	1.121,00
	COMITINI	-
	FAVARA	55.194,00
	JOPPOLO GIANCAXIO	1.500,00



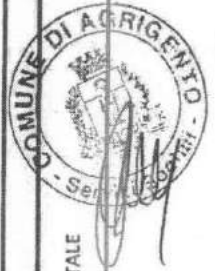
		PORTO EMPEDOCLE	-
		RAFFADALI	48.904,28
		REALMONTE	16.300,00
		SANT'ANGELO MUXARO	5.000,00
		SANTA ELISABETTA	-
		SICULIANA	2.100,00
		AUSL	-
		SALUTE MENTALE:	6.000.160,17
		AGRIGENTO	202.437,42
		ARAGONA	293.322,14
		COMITINI	-
		FAVARA	520.861,04
		JOPPOLO GIANCAXIO	-
		PORTO EMPEDOCLE	-
		RAFFADALI	27.360,01
		REALMONTE	-
		SANT'ANGELO MUXARO	-
		SANTA ELISABETTA	1.330,42
		SICULIANA	27.504,14
		AUSL	4.927.345,00
		ALTRE AREE DI INTERVENTO:	964.418,21
		AGRIGENTO	659.297,00
		ARAGONA	-
		COMITINI	-
		FAVARA	-
		JOPPOLO GIANCAXIO	-
		PORTO EMPEDOCLE	-
		RAFFADALI	-
		REALMONTE	120.509,76
		SANT'ANGELO MUXARO	-
		SANTA ELISABETTA	-
		SICULIANA	71.264,45
		AUSL (L.284/97 art.3 c.1)	113.347,00
LEGGE 431/98 Sostegno affitti	202.190,75	FONDO NAZIONALE SOSTEGNO AFFITTO	202.190,75
		AGRIGENTO	180.000,00
		ARAGONA	11.517,82
		COMITINI	-
		FAVARA	4.021,75
		JOPPOLO GIANCAXIO	459,18
		PORTO EMPEDOCLE	-
		RAFFADALI	-
		REALMONTE	4.574,32
		SANT'ANGELO MUXARO	-
		SANTA ELISABETTA	-
		SICULIANA	1.617,68
Altri interventi Fondo Nazionale	1.473.864,28	ALTRI INTERVENTI - FONDI NAZIONALI:	1.473.864,28
		IMMIGRATI - AGRIGENTO:	1.294.200,00
		FAMIGLIA - ARAGONA	141.714,82
		DIPENDENZE - SICULIANA D.P.R. 309/90	37.949,46
Altri interventi Fondo Regionale	1.958.887,05	ALTRI INTERVENTI - FONDI REGIONALI:	1.958.887,05
		MINORI - AGRIGENTO (CASA AMICA)	1.300.000,00
		MINORI - L.R. 2/2002 - RAFFADALI	54.380,00
		SALUTE MENTALE L.R. 2/2002 - ARAGONA	152.825,27
		SALUTE MENTALE L.R. 2/2002 - FAVARA	282.138,96
		SALUTE MENTALE L.R. 2/2002 - RAFFADALI	49.839,99

		SALUTE MENTALE L.R. 2/2002 - S. ELISABETTA	13.888,42
		ALTRE AREE L.R. 62/2000 - ARAGONA	70.147,81
		ALTRE AREE L.R. 2/2002 - S. ELISABETTA	10.666,60
		DISABILITA' L.R. 2/2002 - SICULIANA	25.000,00
Altre risorse private	348.698,42	RISORSE PRIVATE	348.698,42
		COMPARTICIPAZIONE SERVIZI ANZIANI	254.214,32
		AGRIGENTO	184.928,32
		ARAGONA	44.286,00
		SICULIANA	25.000,00
		COMPARTICIPAZIONE SERVIZI MINORI	23.798,76
		ARAGONA	17.798,76
		RAFFADALI	6.000,00
		COMPARTICIPAZIONE SERVIZI DISABILI MENTALI	70.685,34
		AGRIGENTO	24.612,18
		ARAGONA	46.073,16
TOTALE	28.700.063,04		28.700.063,04



N

Risorsa del Distretto per provenienza	Importi	Azioni per aree di intervento	Importi	ANNUALITA'		
				I ^a	II ^a	III ^a
Fondo Nazionale Politiche Sociali	3.795.474,00					
Cofinanziamento	1.336.698,00					
Cofinanziamento	637.500,00	Bonus socio sanitario	3.187.500,00	1.062.500,00	1.062.500,00	1.062.500,00
Bonus socio sanitario	2.550.000,00					
Fondi regionali		AZIONE N. 1 - ANZIANI:				
Fondi nazionali		1.1 - Centro aggregazione sociale	278.357,80	103.284,00	92.784,00	82.289,80
Fondi europei		1.2 - Assistenza Domiciliare Anziani	1.113.431,20	371.140,00	371.140,00	371.151,20
Altre risorse		sub totale area	1.391.789,00			
TOTALE	8.319.672,00	AZIONE N. 2 - INCLUSIONE SOCIALE:				
		2.1 - Pronto soccorso sociale	219.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
		2.2 - Percorsi di supporto all'inclusione socio-lavorativa	963.000,00	321.000,00	321.000,00	321.000,00
		sub totale area	1.182.000,00			
		AZIONE N. 3 - FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI:				
		3.1 - Centro di Aggregazione	703.746,58	178.389,18	232.231,78	293.125,62
		3.2 - Nati per leggere	200.146,99	110.190,99	44.978,00	44.978,00
		3.3 - Formando - Giocando	176.548,44	58.849,48	58.849,48	58.849,48
		3.4 - Animazione estiva	70.967,69	-	-	70.967,69
		3.5 - Servizio Antiviolenza Intrafamiliare	165.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		3.6 - Potenziamento Centro affidi distrettuale	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		3.7 - Mediazione... al centro	40.770,00	13.590,00	13.590,00	13.590,00
		sub totale area	1.372.179,70			
		AZIONE N. 4 - DISABILITA':				
		4.1 - Assistenza Domiciliare Disabili	824.616,48	267.536,29	267.536,29	289.543,90
		4.2 - Gruppo appartamento	182.849,51	61.802,67	60.523,42	60.523,42
		4.3 - Progetto Alzheimer	81.737,16	40.868,58	40.868,58	-
		4.4 - Progetto Pet Therapy	97.000,15	48.500,07	48.500,08	-
		sub totale area	1.186.203,30			
TOTALE	8.319.672,00	TOTALE	8.319.672,00	2.874.029,95	2.841.859,55	2.748.985,59



PIANO DI ZONA 2016

RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA		Importi	INTERVENTI PER AREE TEMATICHE			Importi triennali	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI		3.795.474,00	ANZIANI						
Premialità		10.504,26	Centro aggregazione		284.357,80	109.284,00	92.784,00	82.289,80	
COFINANZIAMENTO		1.336.698,00	Assistenza domiciliare anziani		1.123.935,46	376.392,13	747.543,33	-	
COFINANZIAMENTO			INCLUSIONE SOCIALE						
			Percorsi di supporto all'inclusione socio-lavorativa		963.000,00	321.000,00	321.000,00	321.000,00	
Sub totale FNPS + cofinanziamento		5.142.676,26	FAMIGLIA MINORI E GIOVANI						
BONUS SOCIO SANITARIO 2011		2.550.000,00	Centro di aggregazione		709.746,58	416.620,96	293.125,62	-	
COFINANZIAMENTO		637.500,00	Nati per leggere la lettura nella prima infanzia		200.146,99	110.190,99	44.978,00	44.978,00	
FONDI NAZIONALI			Animazione estiva		70.967,69			70.967,69	
FONDI REGIONALI			Servizio antiviolenza intrafamiliare		165.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
FONDI EUROPEI			DISABILITA'						
ALTRE RISORSE (PROVINCIA ETC..)			Interventi integrati di supporto e cura in favore delle persone minori e adulte con disagio psico-fisico		812.616,48	267.536,29	261.536,29	283.543,90	
			Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione		451.318,41	150.439,47	150.439,47	150.439,47	
			Gruppo appartamento per disabili psichici		182.849,51	61.802,67	60.523,42	60.523,42	
			Progetto Alzheimer		81.737,16	40.868,58	40.868,58	-	
			Pet therapy		97.000,15	48.500,07	48.500,08	-	
			Sub totale FNPS + cofinanziamento		5.142.676,23	1.957.635,16	2.116.298,79	1.068.742,28	
			BONUS SOCIO SANITARIO 2011		3.187.500,00	1.062.500,00	1.062.500,00	1.062.500,00	
TOTALE		8.330.176,26	TOTALE		8.330.176,26				

FORMULARIO DELL'AZIONE POTENZIAMENTO 2013/2015

1. NUMERO AZIONE

1

1. TITOLO DELL'AZIONE

TRASPORTO SOCIALE DISABILI

I.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	MISURE PER L'ACCESSO	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA		X	
	SOCIALE				

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quella rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Nel PAO dell'AOD2 2013/2015 sono stati previsti interventi e attività a favore di minori e adulti con disagio psichico e fisico e con una scarsa e/o insufficiente capacità di azione psico-fisica, residenti nel Distretto Socio Sanitario D1.

Il progetto di potenziamento prevede il rafforzamento degli interventi in favore dei disabili attivando una nuova azione per garantire una maggiore autonomia attraverso il trasporto sociale.

Tipologia aree: Area assistenziale, Area Riabilitativa, Area Socio-ricreativa, Area Comunicazione. Dall'analisi dei bisogni dei Comuni dell'AOD 2 emerge, quale esigenza prioritaria, quella di dare una risposta concreta ai bisogni dei soggetti disabili, target minori ed adulti, che necessitano di cure riabilitative presso centri adeguati o di assistenza per favorire la socializzazione, etc.

Gli standard di realizzazione di tali servizi sono di difficile esecuzione, in quanto quasi tutti i Comuni dell'AOD 2 sono privi di mezzi adeguati e/o personale con profilo professionale specifico. Con la presente azione progettuale si vuole accompagnare e sostenere i diversamente abili e le loro famiglie in un percorso riabilitativo, di socializzazione e di supporto.

Il servizio verrà assicurato, ai disabili non autosufficienti che subiscono riduzione dell'autonomia personale, con particolare riferimento al soddisfacimento dei bisogni primari ed al raggiungimento dei servizi di vita quotidiana quali: visite mediche, terapie, partecipazione attività sociali e ricreative.

L'azione prevede l'erogazione del:

a) Servizio di trasporto sociale

Il servizio ha l'obiettivo di garantire l'assistenza per l'autonomia dei diversamente abili per il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto sociale.

Il particolare il servizio è finalizzato a:

- > garantire appoggio e mediazione per i bisogni materiali (autonomia personale, spostamento, attivazione di funzioni prassiche, comunicazione);
- > favorire il disabile e il nucleo familiare d'origine per il raggiungimento e mantenimento dell'autonomia personale nel disbrigo di atti fondamentali (visite specialistiche, terapie, etc.).

Il servizio sarà destinato a disabili dei Comuni dell' AOD 2 di:

Realmonte per n.ore 400 ,

Siculiana per n. ore 362, rimborso spese,

Porto Empedocle per n.ore 2.097,635

Sant'Angelo Muxaro per n. ore 320.

Il progetto nell'allegato 4 distintamente indica il numero di ore di servizio di trasporto da destinare agli utenti per ogni comune.

Il servizio prevede un costo onnicomprensivo(mezzo,consumi,sosta,operatori (autista+ accompagnatore) orario di € 20,00

Il coordinamento del servizio ed il suo monitoraggio verrà effettuato dai Servizi Sociali dei Comuni interessati, che provvederanno a relazionare semestralmente al Gruppo Piano dell'AOD 2. La valutazione avverrà in itinere per eventuali correttivi da apportare al miglioramento del servizio nell'interesse degli utenti e finale per le considerazioni sui risultati ottenuti.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature

Gli Enti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto sono:

- l'Area Omogenea Distrettuale Sub 2;
- i Comuni di Realmonte, Siculiana, Porto Empedocle e Sant'Angelo Muxaro attraverso i loro Uffici di Servizio Sociale;
- il privato sociale (associazioni e/o organizzazioni di volontariato);;
- le Direzioni Scolastiche con presenza di minori disabili nelle Scuole interessate;

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Autista e accompagnatore	5	5	5

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

(vedi allegati 4 e 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/ esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

gara ad evidenza pubblica

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2013/2015 Potenziamento ANNUALITA' 2^				
N. Azione 1 - Titolo Azione Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili				
Voci di spesa	Quantita	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
trasporto sociale disabili (minori e adulti) attraverso servizio taxi sociale-Operatori :autista ed accompagnatore.	n. viaggi	x a ore	costo-unitario	
Comuni coinvolti n. 3 -Porto Empedocle, Realmonte e Sant'Angelo Muxaro	768,412	2817,635	20,00	56.352,71
Comuni coinvolti n. 1 - Siciliana rimborso kilometrico 1/5 costo carburante	362	1/5 di euro 1,50	50 km	5.430,00
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
cancelleria e spese utenze				
acquisto materiale per la pulizia igiene personale				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
iva al 5% su risorse umane				
iva su risorse umane e spese di gestione				
TOTALE				61.782,71

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

FNPS	per abitante	Compartecipazione	Cofinanziamento ³	Totale

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 1 - 2013/2015 Potenziamento Annualità 2				
FNPS	per abitante	Compartecipazione	Cofinanziamento ³	Totale
61.782,71				61.782,71

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2013 2015 Potenziamento ANNUALITA' 3

N. Azione 1 - Titolo Azione Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
trasporto sociale disabili (minori e adulti) attraverso servizio taxi sociale-Operatori :autista ed accompagnatore,	n viaggi	x 4 ore	Costo unitario	
Comuni coinvolti n, 3 -Porto Empedocle, Realmonte e Sant'Angelo Muxaro	768,412	2817,635	20,00	56.352,72
Comuni coinvolti n, 1 -Siciliana rimborso chilometrico 1/5 costo carburante	362	1/5 di euro 1,50		5.430,00
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Iva al 5%				
Subtotale				
TOTALE				61.782,72
¹ Si riporta l'annualità di riferimento				

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - implementazione 2013/ 2015 Annualità 3

FNPS	per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
61.782,72				61.782,72

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

2.231.553,44

1.73.511

PIANO FINANZIARIO AZIONE 2013/2015 - Riepilogo della potenziamento II e III
N. Azione 1 - Titolo: Azione Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
trasporto sociale disabili (minori e adulti) attraverso servizio taxi sociale-Operatori (autista ed accompagnatore)	n. viaggi	x 4 ore	Costo unitario	
Comuni coinvolti n. 3 -Porto Empedocle, Realmonte e Sant'Angelo Muxaro	1468,84	5635,27	20,00	112.705,41
Comuni coinvolti n. 1 - Siciliana rimborso chilometrico 1/5 costo carburante	724	1/5 di euro 1,50	50 km	10.860,00
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenza, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
cancelleria e spese utenza				
acquisto materiale per la pulizia igiene personale				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Iva al 5% su risorse umane				
Iva al 22% su spese di gestione				
Iva su risorse umane e spese di gestione				
TOTALE				123.565,41

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 empletazione P di Z 2013/2015

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ^a	Totale
123.565,41				123.565,41

^a Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APC, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE Rimodulata

I. NUMERO AZIONE

I. TITOLO DELL'AZIONE

SEDONDA

Inclusione sociale e autonomia CARD TICKET

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO ACQUIVA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	MISURE PER FACILITARE L'INCLUSIONE SOCIALE E AUTONOMIA			X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio valutazione...)

Al fine di poter rispondere alla sempre più crescente domanda sociale di nuclei familiari e di singoli con particolari difficoltà di natura economica, questo Distretto intende riproporre il progetto Card Ticket, per attuare interventi di sostegno tempestivo consistenti specificatamente in vantaggi e benefici per l'acquisto di generi di prima necessità. In passato qualche Comune del Distretto con proprie risorse ha avviato tale esperienza, risultata positiva ed è stata molto apprezzata dall'utenza, soprattutto dai nuclei familiari con minori.

L'obiettivo principale che si propone il progetto consiste nel soddisfare con immediatezza i bisogni espressi dagli utenti con un reddito molto basso a causa di disoccupazione, malattia, caro vita.

In seguito alla procedura degli atti amministrativi necessari, si provvederà a consegnare agli utenti un numero di buoni spesa del valore di € 20,00 ciascuno, in relazione ai requisiti descritti nel relativo bando (situazione reddituale mediante attestazione ISEE, numero dei componenti il nucleo familiare ecc.) e alla graduatoria che ne consegue.

I buoni spesa saranno subito spendibili presso i negozi, alimentari, supermercati e farmacie che stipuleranno apposita convenzione con il Comune interessato.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare le reti e i collaboratori tra i servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture e attrezzature.

Il progetto incide sul Comune di Santa Elisabetta e per la realizzazione dello stesso si procederà mediante manifestazione d'interesse destinata alle attività commerciali alimentari, farmacie e supermercati presenti in loco con i quali in seguito verrà stipulata apposita convenzione dove verranno fissate le condizioni e le modalità relativi al numero complessivo dei buoni spesa e all'elenco dei generi alimentari che potranno essere acquistati.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M.,	In convenzione	Totale
Assistenti sociali e funzionari dei servizi sociali	1		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DIGESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Mediante procedura comparativa ai sensi del decreto legislativo 165/2001 art. 7

PIANO FINANZIARIO AZIONE - II¹ ANNUALITA' implementazione 2013/2015
N. Azione 2 Titolo Azione CARD TICKET

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Buoni spesa utente	9	45 settimane	20,00	8.100,00
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
Subtotale				
Totale				8.100,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 – implemetazione 2013/2015 - II Annualità

FNPS	per abitante	Compartecipazione utenti	Comanzamento ³	Totale
8.100,00	0	0	0	8.100,00

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

² S

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (ESE, APC, ...)

PIANO FINANZIARIO AZIONE - III ANNUALITA' implementazione 2013/2015
 N. Azione 2 Titolo Azione CARD TICKET

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliareognisingolavocedispesa(es.:responsabileazione,responsabile tecnicoelservizio,assistentesociale,mediatorisocio-culturali,consulenti, segretari,ausiliari,operatori,amministrativi,espertidimonitoraggioevalutazione, CARD TICKET	9	45 SETTIMANE	20,00	8.100,00
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliareognisingolavocedispesa(es.:affittolocali,strutture,noleggioauto, ecc)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliareognisingolavocedispesa(es.:telefono,fax,pc,stampante, fotocopiatrice,ecc)				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliareognisingolavocedispesa(es.:cancelleria,speseutenze,materialiper le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione,ecc.)				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
.....				
Subtotale				
TOTALE				8.100,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2- III Annualità implementazione 2013/2015

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	3	Totale
8.100,00	0	0	0	8.100,00

⁴Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO – Riepilogo del II e III ANNO implementazione 2013/2015
AZIONE 2 Titolo Azione CARD TIKET

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Assistente Sociale	9	90 settimane	20,00	16.200,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
Subtotale				
TOTALE				16.200,00

Ripartizione del costo biennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - Implementazione 2013/2015

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
16.200,00	0	0	0	16.200,00

⁴Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi,

FORMULARIO DELL'AZIONE Rimodulata

I. NUMERO AZIONE

I. TITOLO DELL'AZIONE

TERZA

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTUALE

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO ACQUIVA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	PROGRAMMAZIONE; ATTUAZIONE E MONITORAGGIO SERVIZI SOCIALI	x	x	x

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio, valutazione...)

Gli ambiti territoriali distrettuali sono sempre più coinvolti nella programmazione ed attuazione dei servizi Sociali. L'identificazione del problema, la percezione del bisogno e lo sviluppo del relativo progetto devono essere affidate alle adeguate competenze professionali. In realtà nel territorio dell'AOD2 la dotazione organica dei servizi sociali e del Gruppo Piano è insufficiente. L'assistente sociale in pianta stabile è presente soltanto nei Comuni di Porto Empedocle, Siculiana e Sant'Angelo Muxaro. Il Comune capofila è sprovvisto di assistente sociale che deve svolgere il ruolo di coordinatore del Gruppo Piano. Svolge quello amministrativo. Con la presente azione si vuole acquisire la specifica figura professionale dell'assistente sociale da destinare esclusivamente alle politiche sociali distrettuali in attuazione della programmazione zonale e quindi alle attività del Gruppo Piano per l'attuazione della programmazione del P.d.Z. ai sensi della circolare n.1 del 26.01.2017.

Obiettivi :

- Programmare i servizi socialidistrettuali;
- Collaborare con i servizi e gli operatori del territorio;
- Partecipare all'attuazione dei servizi socialidistrettuali;
- Monitorare i servizi socialidistrettuali

Monitoraggio e valutazione

Le attività di monitoraggio saranno condotte attraverso l'utilizzo di un registro presenze.

L'assistente Sociale alla fine di ogni anno dovrà presentare una relazione sulle attività svolte.

La valutazione sarà operata dagli operatori degli uffici di servizio sociale dei comuni nell'ambito del Gruppo Piano.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare le reti di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'azione prevede n.1 assistenti sociali e il suo coinvolgimento con tutti i comuni del distretto, il Gruppo Piano, i servizi pubblici, il Privato sociale, l'ASP, le associazioni, gli enti tutti e le agenzie del territorio distrettuale. L'azione è prevista nella II e III annualità.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M.,	In convenzione	Totale
Assistenti sociali e funzionari dei servizi sociali	Comuni		
Assistenti sociali		X	

6 PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DIGESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Mediante procedura comparativa ai sensi del decreto legislativo 165/2001 art. 7

PIANO FINANZIARIO AZIONE - II¹ ANNUALITA' implementazione 2013/2015

N. Azione 3 Titolo Azione SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTUALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Assistente Sociale	1	24 ore settimanali, mesi 12 per ogni assistente sociali	21,00	26.208,00
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
.....				
Subtotale				
Totale				26.208,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 – implemetazione 2013/2015 - II Annualità

FNPS	per abitante	Compartecipazione utenti	Corrianziamento ³	Totale
26.208,00	0	0	0	26.208,00

¹ Si riporta l'annualità di riferimento² S³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi,

PIANO FINANZIARIO AZIONE - III ANNUALITA' implementazione 2013/2015

N. Azione 3 Titolo Azione SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTUALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatore socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, Assistente Sociale)				
	1	24 ore per 12 mesi	21,00	26.208,00
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
.....				
Subtotale				
TOTALE				26.208,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3- III Annualità implementazione 2013/2015

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	3	Totale
26.208,00	0	0	0	26.208,00

⁴Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO – Riepilogo del II e III ANNO implementazione 2013/2015				
AZIONE 3 Titolo Azione SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTUALE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Assistente Sociale		24 mesi per 7 comuni	21,00 costo ora	52.416,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrici, ecc.)				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
Subtotale				
TOTALE				52.416,00

Ripartizione del costo biennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 - Implementazione 2013/2015

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
52.416,00	0	0	0	52.416,00

⁴Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (ESE, APO, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE RIMODULATA

1. NUMERO AZIONE

I. TITOLO DELL'AZIONE

QUARTO

Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione

1.a – Classificazione dell'Azion e programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' E ESCLUSIONE SOCIALE
	Assistenza scolastica	Integrazione scolastica del bambino condiscapoli		x	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio valutazione...)

Negli ultimi anni i genitori dei Bambini con disabilità e gli operatori scolastici, nell'intento di promuovere l'integrazione scolastica degli stessi hanno richiesto l'intervento dei comuni per garantire attività di sostegno con l'assegnazione di personale specializzato così come risultante dalPEI.

Il Comitato dei Sindaci del AOD2, su proposta del Gruppo Piano, ha indetto la I conferenza di servizio e il tavolo tematico "disabili" al fine di avere una visione completa del "bisogno".

Alla riunione del tavolo tematico "disabili" hanno partecipato i referenti dei comuni dell'ambito, le organizzazioni sindacali.

La rilevazione del bisogno è stata rappresentata con riferimento alla programmazione emersa dal PEI per l'anno scolastico 2017/2018.

Relativamente agli alunni della scuola degli istituti dei comuni di Porto Empedocle n. 10 utenti, Comitini n. 2 utenti, Siculiana n. 5 utenti e Realmonte n. 3 utenti per cui è stata segnalata la richiesta del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per n.20 bambini con riferimento all'anno scolastico 2017/2018.

Per quanto riguarda i bisogni del bambino disabile all'interno dell'istituzione scolastica è emersa la necessità di fornire alla scuola un servizio che favorisca l'integrazione del minore disabile mettendo a disposizione personale specializzato con il compito di mediare la comunicazione e l'autonomia dell'alunno disabile con le persone che interagiscono con lui.

Obiettivi:

Il progetto intende rispondere ai seguenti obiettivi generali:

- Favorire l'integrazione scolastica del minoredisabile;
- Promuovere esperienze che alimentano il senso di autostima del minore;

Destinatari dell'intervento sono gli alunni disabili della scuola dell'infanzia, primaria e media

Si prevedono nell'ambito dell'AOD2 n 20 minori disabili individuati con il PEI, l'intervento avrà la durata di mesi 5.

Monitoraggio e valutazione

L'efficacia e l'efficienza dell'azione saranno misurate attraverso questionari che valuteranno la soddisfazione verso il servizio offerto e attraverso la relazione, alla fine di ogni anno, dell'Assistente alla Comunicazione e all'autonomia.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLERISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'azione è rivolta ai bambini disabili della scuola dell'infanzia, primaria e media. Ciascun comune del distretto, mediante il proprio servizio sociale professionale, curerà gli incontri con gli insegnanti del minore disabile, con gli operatori dell'ASP, con le famiglie dei minori, con l'operatore a supporto che l'AOD2 metterà a disposizione mediante Enti iscritti nell'elenco degli Enti accreditati per l'erogazione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione. L'ente sarà scelto dal genitore del minore. Il distretto richiederà a tale Ente un operatore in possesso di laurea in ambito psico-pedagogico o di titolo di diploma di scuola media superiore o equipollente, in quest'ultimo caso, più attestato del titolo di assistente all'autonomia e alla comunicazione e consegnerà un voucher sottoscritto dal distretto, dal responsabile del servizio sociale del Comune di riferimento dell'utente, dall'utente, riportante l'importo del voucher e il periodo entro il quale il servizio dovrà essere reso.

Ad ogni bambino si assegnano 24 ore settimanali.

Per l'individuazione degli Enti da accreditare il Distretto seguirà la medesima procedura adottata per la costituzione dell'elenco degli enti abilitati alla gestione di prestazioni domiciliari mediante erogazione di buoni di servizio. Ai fini della individuazione degli Enti da accreditare per la gestione della presente azione si seguirà il seguente iter

- con deliberazione del Comitato dei Sindaci sarà approvato l'avviso pubblico per l'individuazione degli enti no profit abilitati all'erogazione della prestazione in argomento, lo schema iscrizione elenco distrettuale Enti, lo schema patto di accreditamento;
- con determinazione sindacale sarà nominata la commissione per l'individuazione degli Enti no profit;
- con determinazione dirigenziale gli enti saranno ammessi definitivamente alla sottoscrizione del patto di accreditamento;
- con determinazione dirigenziale si prenderà atto degli Enti sottoscrittori del Patto di accreditamento, si approverà l'elenco degli Enti abilitati alla gestione del servizio all'autonomia e alla comunicazione mediante l'erogazione di voucher alla famiglia degli utenti; sarà dato atto che l'elenco degli Enti abilitati sarà sottoposto a revisione e ad integrazione con cadenza annuale per consentire l'inserimento di eventuali nuovi enti.

L'azione è prevista nella II e nella III annualità del P.d.Z.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale e Funzionari dei Servizi Sociali	Comuni		
Insegnanti	Scuole		
Servizio NPI	ASP		
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		X	

6 PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7 SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DIGESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....
Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Mediante voucher da acquistare presso gli Enti iscritti nell'elenco degli Enti accreditati del Distretto D2.

PIANO FINANZIARIO AZIONE – II ANNUALITA' implementazione 2013/2015
 N. Azione QUARTA Titolo Azione Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Assistente All'Autonomia e alla comunicazione	2.695 voucher	25 settimane 20 Ore sett.	16.39	44.171,05
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale				0
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
Subtotale				0
Spese di Gestione				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Acquisto cancelleria, materiale informatico, giochi didattici (2% sulla spesa del personale)				
Subtotale				0
Altre voci				
IVA 5%				2.209,90
		25 sett. 20 ore settimanali	16,39	46.380,95

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 4 - II Annualità, implementazione 2013/2015

FNPS	€ per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
46.380,95	==	==	==	46.380,95

³Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – III ANNUALITA' implementazione 2013/2015
 N. Azione 4 Titolo Azione Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Assistente All'Autonomia e alla comunicazione	2695 voucher	25 sett. 200 ore settimanali	16,39	44.171,05
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale				0
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
Subtotale				0
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Acquisto cancelleria, materiale informatico, giochi didattici (2% sulla spesa del personale)				
Subtotale				0
Altre voci				
IVA 5%				2.209,90
		25 sett. 20 ore settimana	16,39	46.380,95

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 4 III^a Annualità, implementazione 2013/2015

FNPS	€ per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
46.380,95	==	==	==	46.380,95

⁴Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO – Riepilogo II e III anno, implementazione 2013/2015				
N. Azione 4 - Titolo Azione Assistenza scolastica alla comunicazione ed all'autonomia				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Assistente all'Autonomia e Comunicazione	5.390 voucher	20 sett. 20 ore settimanali	16,39	88.342,30
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, , materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Acquisto cancelleria, materiale informatico, giochi didattici (2% sulla spesa del personale)				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
IVA al 5 %				
Subtotale				
4.419,80				
TOTALE				
92.761,90				

Ripartizione del costo biennale II e III, totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 4, implementazione 2013/2015

FNPS	€ per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento 4	Totale
92.761,90	==	==	==	92.761,90

⁵Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (ESE, APO, ...)

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

5

2. TITOLO DELL'AZIONE

SUPPORTO ALLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE
E DEAMBULAZIONE MINORI DISABILI

I.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	MISURE PER L'ACCESSO SOCIALE	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Nel PAO dell'AOD2 2013/2015 sono stati previsti interventi e attività a favore di minori e adulti con disagio psichico e fisico e con una scarsa e/o insufficiente capacità di azione psico-fisica, residenti nel Distretto Socio Sanitario DI.

Il progetto di potenziamento prevede il rafforzamento dell'azione già avviata nel corrente anno nei comuni Realmonte e la nuova implementazione nel Comune di Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro e Joppolo Giancaxio.

Tipologia aree: Area assistenziale, Area Riabilitativa, Area Socio-ricreativa, Area Comunicazione. Dall'analisi dei bisogni dei Comuni dell'AOD 2 emerge, quale esigenza prioritaria, quella di dare una risposta concreta ai bisogni dei soggetti disabili, target minori, che necessitano di cure riabilitative presso centri adeguati o di assistenza igienico-personale nelle scuole.

Gli standard di realizzazione di tali servizi sono di difficile esecuzione, in quanto quasi tutti i Comuni dell'AOD 2 sono privi di mezzi adeguati e/o personale con profilo professionale specifico. Con la presente azione progettuale si vuole accompagnare e sostenere i diversamente abili e le loro famiglie in un percorso riabilitativo, di socializzazione e di supporto.

Il servizio verrà assicurato, nell'ambiente scolastico, agli alunni portatori di handicap grave frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado non autosufficienti che subiscono riduzione dell'autonomia personale, con particolare riferimento al soddisfacimento dei bisogni primari ed al compimento degli atti elementari della vita quotidiana quali: vigilanza ed assistenza nelle strutture scolastiche, assistenza ed aiuto nella deambulazione, assistenza nell'utilizzo dei servizi igienici e cura dell'igiene personale, contenimento dei comportamenti che possono comunque costituire un rischio per l'incolumità del disabile stesso o di terzi, assistenza durante l'eventuale consumo dei pasti e, in generale, durante le attività che attengono lo svolgimento di visite guidate volte alla conoscenza dell'ambiente e del territorio circostante la scuola.

L'azione prevede l'erogazione del:

a) Servizio di supporto alla cura dell'igiene personale e alla deambulazione

Il servizio ha l'obiettivo di garantire l'assistenza per l'autonomia dei diversamente abili gravi per il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico, nel rispetto, comunque, del ruolo istituzionale della scuola.

Il particolare il servizio è finalizzato a:

- > garantire appoggio e mediazione per i bisogni materiali (autonomia personale, spostamento, attivazione di funzioni prassiche, comunicazione);
- > stimolare il raggiungimento e mantenimento dell'autonomia personale.

Il servizio sarà destinato a n. 10 minori dei Comuni dell'AOD 2 di:

Santa Elisabetta:	n. 2 minori x n. 1 operatore - costo complessivo	€ 5.163,00
Realmonte:	n. 2 minori x n. 1 operatore - costo complessivo	€ 5.679,30
Sant'Angelo Muxaro	n. 2 minori x n. 1 operatore - costo complessivo	€ 5.679,30
Joppolo Giancaxio	n.2 minori x n.1 operatore - costo complessivo	€ 10.326,00

Il coordinamento del servizio ed il suo monitoraggio verrà effettuato dai Servizi Sociali dei Comuni interessati, previa concertazione con le Direzioni Scolastiche coinvolte per la presenza dei minori nelle scuole di riferimento, che provvederanno a relazionare semestralmente al Gruppo Piano dell'AOD Sub 2. La valutazione avverrà in itinere per eventuali correttivi da apportare al miglioramento del servizio nell'interesse dell'alunno e finale per le considerazioni sui risultati ottenuti.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature

Gli Enti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto sono:

- l'Area Omogenea Distrettuale Sub 2;
- i Comuni di Realmonte, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro e Joppolo Giancaxio attraverso i loro Uffici di Servizio Sociale;
- il privato sociale (associazioni e/o organizzazioni di volontariato);;
- le Direzioni Scolastiche con presenza di minori disabili nelle Scuole interessate;

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
n. 4 operatori di supporto alla cura dell'igiene personale e alla deambulazione		4	4

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

Allegato 5

(vedi allegati 4 e 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare).....

Indiretta/ esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
gara ad evidenza pubblica

Il presente documento è parte integrante del contratto di affidamento

FinS	Spese stimate	Spese stimate (Millesimi)	Finanziamento	Totale

Per maggiori informazioni o per altre eventuali modificazioni, contattare l'Ufficio di riferimento presso l'Ufficio di riferimento, e-mail: info@comune.it

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2013/2015 Potenziamento ANNUALITA' 2 ^a				
N. Azione 5 - Titolo Azione Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
operatori socio assistenziali (OSA) cat. C1/2013-media settimane x5 comuni x 13 settimane per ore 28,50	4	13x28,50ore	17,21	25.505,22
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
cancelleria e spese utenza				
acquisto materiale per la pulizia igiene personale				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Iva al 5% su risorse umane				1.275,26
Iva su risorse umane e spese di gestione				1.275,26
TOTALE				26.780,48

Si riporta l'annualità di riferimento

FNPS	€ per abitante	Compartecipazione	Cofinanziamento ³	Totale
26.780,48				26.780,48

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 5 implementazione 2013/2015 Annualità 2				
FNPS	€ per abitante	Compartecipazione	Cofinanziamento ³	Totale
26.780,48				26.780,48

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2013 2015 <i>Potenziamento ANNUALITA' 3</i>				
N. Azione 5 - Titolo Azione Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
operatori socio assistenziali (OSA) cat. C1/2013 media settimanale x5 comuni x 13 settimane per ore 28,5	4	13 sett x 28,50	17,21	25.505,22
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Iva al 5%				1.275,26
Subtotale				
TOTALE				26.780,48

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 5 - implementazione 2013/2015 - Annualità 3

FNPS	€ per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
26.780,48				26.780,48

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, ARQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE 2013/2015 - Riepilogo della potenziamento II e III

N. Azione 5 - Titolo: Azione Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
operatori socio assistenziali (OSA) cat. C1/2013 media-settimane x5 comuni x13 settimane per ore 30	4	13x18,50 ore	17,21	51.010,44
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
cancelleria e spese utenze				
acquisto materiale per la pulizia Igiene personale				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Iva al 5% su risorse umane				2.550,52
Iva al 22% su spese di gestione				
Iva su risorse umane e spese di gestione				2.550,52
TOTALE				53.560,96

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 5, implementazione 2013/2015

FNPS	per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
53.560,96				53.560,96

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****2. TITOLO DELL'AZIONE**

AZIONE N°
02

POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE
PROFESSIONALE

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	DISABILI		X	x	X
	ANZIANI		X	X	X
	MINORI		X	X	X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Negli ultimi anni ai comuni si sono aggiunti una miriade di servizi pertanto si rende necessario potenziare il Servizio Sociale Professionale che è un servizio strumentale del Piano di Zona e dell'Ufficio di Piano. Si caratterizza come luogo di accoglienza del cittadino e delle sue problematiche, e come strumento fondamentale per il monitoraggio e la valutazione dei servizi/interventi sociali. Al Servizio Sociale Professionale spetta la presa in carico dell'utente e la responsabilità del progetto individualizzato del singolo caso. L'Assistente Sociale, quale *case manager*, è la figura professionale in grado di assumersi la responsabilità istituzionale del progetto individualizzato da realizzare insieme all'utente, alla sua famiglia ed altri servizi o enti coinvolti.

Si caratterizzano come luoghi dell'accoglienza del cittadino e delle sue problematiche complesse, nonché strumento fondamentale per il monitoraggio e la valutazione dei servizi/interventi sociali.

2. Al Servizio Sociale Professionale spetta la presa in carico dell'utente e la responsabilità del progetto individualizzato del singolo caso. L'Assistente Sociale, quale *case manager*, è la figura professionale in grado di assumersi la responsabilità istituzionale del progetto individualizzato da realizzare insieme all'utente, alla sua famiglia ed altri servizi o enti coinvolti.

3. I Comuni associati con l'approvazione del presente Regolamento formalizzano il ruolo e la responsabilità istituzionale del mandato da affidare agli Assistenti Sociali assegnati dall'Ambito Territoriale, fermo restando la responsabilità gestionale e amministrativa. Rientrano nella responsabilità istituzionale degli Assistenti Sociali:

- a. la presa in carico degli utenti,
- b. la partecipazione all'Unità di Valutazione Integrata,
- c. l'elaborazione del progetto personalizzato,
- d. la valutazione del percorso e le scelte di dismissione.

4. Il Servizio Sociale Professionale è finalizzato ad assicurare le prestazioni necessarie a ridurre o a rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. Compatibilmente con la programmazione territoriale e della relativa disponibilità finanziaria, agisce per la prevenzione e la presa in carico con interventi immediati in tutte le situazioni di disagio, emarginazione ed esclusione sociale.

5. Il Servizio Sociale Professionale, in attuazione della programmazione del Piano di Zona, e in adempimento delle eventuali ulteriori competenze attribuite dal Coordinamento Istituzionale, tenuto conto delle direttive amministrativo-gestionali del Responsabile dell'Ufficio di Piano svolge azioni di:

a. valorizzazione della centralità delle persone e della loro capacità di scelta ed autodeterminazione, attraverso il superamento di logiche assistenzialistiche e promuovendo le responsabilità del singolo soggetto e/o del nucleo familiare;

b. attività di aiuto ai singoli, ai gruppi, alle famiglie per lo sviluppo delle capacità atte ad affrontare, gestire e risolvere i problemi;

c. partecipazione, d'intesa con l'Ufficio di Piano, alle attività di programmazione, organizzazione e valutazione degli interventi e dei servizi sociali;

d. accompagnamento, monitoraggio e valutazione, dei servizi del sistema integrato di Ambito;

e. presa in carico dei casi e predisposizione di progetti di intervento personalizzati, in ragione delle competenze di Ambito, d'intesa con gli altri attori coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari, in particolar modo con il Tribunale per i Minori e con la Procura Minorile;

f. realizzazione di forme di cooperazione tecnica ed integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati;

g. strutturazione di percorsi di consulenza e sostegno psicologico per genitori e figli e definizione di piani individualizzati di intervento;

h. attivazioni di percorsi di orientamento, valutazione e sostegno nell'ambito dell'Adozione Nazionale ed Internazionale, dell'Affidamento Familiare, dell'Abuso e del Maltrattamento, della Mediazione Familiare, dell'Educativa Territoriale;

i. rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi bisogni;

j. procedure amministrative con particolare riguardo alla normativa relativa alle materie oggetto dell'incarico;

k. conoscenza ed approfondimento attraverso analisi, studi e ricerche dei bisogni e problemi sociali, della domanda effettiva di prestazioni di interventi, delle risorse disponibili, reali e potenziali, e monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei Servizi;

l. partecipazione alle Unità di Valutazione Integrata dei bisogni, ai fini dell'integrazione socio-sanitaria, all'Equipe di Valutazione Integrata in collaborazione con Uffici Periferici del Ministero della Giustizia e ad eventuali nuove Unità di Valutazione Multidimensionale/Multidisciplinare;

m. partecipazione ed organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di attività di

n. aggiornamento e formazione per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari;

o. collaborazione con le risorse territoriali del Terzo Settore per l'attivazione di interventi coordinati.

p. realizzazione, infine, ogni altra attività professionale funzionale alla realizzazione degli interventi

q. e servizi sociali previsti dal Piano di Zona.

6. Il Servizio Sociale Professionale fornisce al cittadino notizie pertinenti sulla reale situazione locale e generale in fatto di risorse e sulla prassi per accedervi. Aiuta la corretta utilizzazione di esse e contribuisce alla programmazione dei Servizi Sociali.

7. Il Servizio Sociale Professionale è un servizio complesso in virtù delle specificità territoriali ed è caratterizzato dalla facile accessibilità per i cittadini. Per la sua alta prossimità al cittadino il Segretariato è organicamente e funzionalmente collegato con i Servizi Sociali Professionali.

8. Il Servizio Sociale Professionale ha funzioni di:

a. ascolto, orientamento, accompagnamento, filtro, osservazione e monitoraggio dei problemi e dei bisogni-connessi alle singole domande degli utenti;

b. collaborazione al sistema di monitoraggio dell'offerta dei servizi (Sistema Informativo Sociale) nelle forme e nei modi previsti dall'Ambito Territoriale o da altri soggetti istituzionali titolati;

c. partecipazione al sistema di controllo e vigilanza sui servizi erogati con verifiche dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;

d. assicurazione della trasparenza e della fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi;

e. Porta unica di accesso (PUA), intesa quale funzione esercitata sia dal Segretariato sociale per i Co-

muni sia dai Distretti Sanitari per le ASL, con compiti di informazione, decodifica dei bisogni, orientamento, trasmissione delle richieste ai servizi competenti (sociali, sanitari e sociosanitari).

Durata: 2 anni

Costo del servizio

La somma disponibile per la realizzazione del progetto è pari a € 73.497,64 per due annualità suddiviso ai Comuni dell'AOD 1.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Servizio Sociale Professionale è costituito dagli Assistenti Sociali. Così come previsto dall'art. 10 comma 2 punto 5) della Legge Regionale 11/2007 va garantito il rapporto numerico minimo tra Assistenti Sociali e cittadini residenti pari ad 1 operatore ogni 10.000 abitanti.

2. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si assumono le seguenti definizioni:

- Servizio Sociale Professionale: servizio essenziale individuato tra i livelli essenziali di assistenza (LIVEAS) dal Piano Sociale Regionale, con funzioni di sportello unico di accesso ai servizi e Porta Unitaria di Accesso (PUA) al sistema integrato socio-sanitario. È un servizio gratuito rivolto a tutti i cittadini, alle istituzioni e alla comunità locale nel suo complesso, per l'accesso ai servizi, per la gestione di informazioni in entrata e in uscita.

1. Il Servizio Sociale Professionale deve essere garantito nelle sedi messe a disposizione da tutti i Comuni associati, nella misura massima di una sede per ciascuno dei Comuni.

2. Ciascun Comune individua una sede adeguata ed attrezzata atta a garantire il buon funzionamento del servizio. Ciascuna sede dovrà garantire i seguenti standard minimi:

- a. ambienti riservati per attività di ascolto e per i colloqui con l'utenza;
- b. dotazione informatica composta da un PC con stampante collegato alla rete internet;
- c. connessione alla rete telefonica.

3. Gli orari di apertura per ciascuna sede del Servizio Sociale Professionale sono, di norma, in orari di ufficio dal lunedì al venerdì e possono tener conto di eventuali specifiche esigenze territoriali dell'utenza e delle amministrazioni ospitanti.

4. Gli orari di apertura per ciascuna sede, fermo restando quanto previsto al comma 3, garantiscono la possibilità di accesso al servizio per almeno 4 ore settimanali.

5. Per specifiche esigenze o motivi di urgenza i servizi potranno osservare aperture straordinarie, autorizzate dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

1. Nelle forme e con le modalità stabilite nel Piano di Zona, oltre che nelle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale, vengono assicurate le risorse strumentali e finanziarie occorrenti per il funzionamento del Servizio Sociale Professionale.

2. Nei limiti di quanto richiamato al comma 1 e della misura di cui all'art. 4, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano provvede alla complessiva organizzazione del Servizio Sociale Professionale, compresa la definizione degli orari del servizio per ciascuna delle sedi.

1. Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano sovraintende le attività del Servizio Sociale Professionale, nonché adotta tutte le azioni necessarie per il buon funzionamento dei Servizi stessi.

2. Il Coordinatore cura, sotto il profilo tecnico, l'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di Zona, nel rispetto delle direttive del Coordinamento Istituzionale.

1. Gli operatori sono tenuti al rispetto delle norme previste nel presente Regolamento, nel Disciplinary d'incarico sottoscritto con il Comune capofila, nei Codici Civile e Penale, nelle leggi vigenti in materia socio-assistenziale e nei Codici Deontologici ove presenti.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale		2	2

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DI ASSISTENTI SOCIALI.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - Prima Annualità

AZIONE N° 02

POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore/mesi		
RISORSE UMANE				
<i>assistente sociale per 20 ore settimanali</i>	2	1560/12	23,18	36.160,80
Subtotale				36.160,80
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				588,02
SPESE DI PUBBLICITA' PER AVVISO DI SELEZIONE ASSISTENTI SOCIALI				
.....				
Subtotale				588,02
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
iva al 5%				
Subtotale				
TOTALE				36.748,82

Ripartizione del costo biennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

AZIONE N° 02

POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[1]	Totale
	0	0		36.748,82

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Seconda Annualità

AZIONE N° 02

POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore/mesi		
RISORSE UMANE				
assistente sociale per 20 ore settimanali	2	1585/12	23,18	36.740,30
Subtotale				36.740,30
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
SPESE DI PUBBLICITA' PER AVVISO DI SELEZIONE ASSISTENTI SOCIALI				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
iva al 5%				
Subtotale				
TOTALE				36.740,30

Ripartizione del costo biennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

AZIONE N° 02

POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

FNPS	3 € per abitante	Compartecipa zione utenti	Cofinanzia mento[1]	Totale
	0	0		36.740,30

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo Biennale

N. Azione 02 - Titolo Azione POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore/mesi		
RISORSE UMANE				
assistente sociale per 20 ore settimanali	2	3145/24	23,18	72.909,62
Subtotale				72.909,62
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
SPESE DI PUBBLICITA' PER AVVISO DI SELEZIONE ASSISTENTI SOCIALI				588,02
.....				
Subtotale				588,02
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
iva al 5%				
Subtotale				
TOTALE				73.497,64

Ripartizione del costo biennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 02 - Titolo Azione POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

FNPS	3 € per abitante	Comparteci- pazione utenti	Cofinanzia- mento[1]	Totale
	0	0		73.497,64

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N° 01

2. TITOLO DELL'AZIONE

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Assistenza portatori di handicap L. 104/92	Integrazione scolastica		x	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Negli ultimi anni i genitori dei bambini con disabilità e gli operatori scolastici, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente (L.104/92 , L.328/2000) circa la necessità di promuovere l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, hanno richiesto l'intervento dei Comuni per garantire, nell'ambito della scuola materna primaria e secondaria di I° grado, l'assistenza specialistica tramite l'assegnazione di personale specializzato così come richiesto nei PEI stilati dai gruppi di lavoro interistituzionali .Il numero degli alunni disabili assistiti ha subito di anno in anno un progressivo e notevole aumento con conseguente aggravio dei costi posti interamente a carico dei Comuni, obbligati per legge a garantire tale servizio, molti dei quali versano in precarie situazioni economico- finanziarie .

Sulla base delle superiori argomentazioni, il Comitato dei Sindaci dei Comuni dell'AOD1, ha stabilito di porre in essere gli adempimenti necessari, per la progettazione del servizio ASACOM.

L'assistenza scolastica di tipo specialistico (assistenza per l'autonomia e la comunicazione) è da intendersi come un insieme di prestazioni assistenziali e riabilitative a contenuto e profilo socio-educativo professionale fornite, presso la Scuola dell'obbligo frequentata dallo studente disabile e finalizzate alla piena e reale integrazione dello stesso nell'ambito scolastico.

Destinatari del servizio sono gli alunni in situazione di handicap riconosciuti con certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 1 e comma 3 della L. 104 /92, residenti nell'AOD1 il cui profilo dinamico- funzionale porti ad individuare nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) la necessità di un'assistenza specialistica.

Spetta ad ogni Comune facente parte dell'AOD1 organizzare il servizio de quo, secondo le esigenze dei propri utenti ed i loro PEI, attingendo dagli albi degli enti accreditati per l'erogazione dello stesso.

Il servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione (d'ora in poi denominato ASACOM), consiste in una serie di attività svolte a scuola in favore di alunni disabili a complemento ed in interazione a funzioni e compiti che la scuola persegue, svolte da personale qualificato con competenze professionali riferite alla tipologia della disabilità. Si tratta di un servizio *ad personam* in quanto oltre alla tipologia di figura professionale, tipo e modalità di intervento e monte ore di assistenza settimanale va posto in relazione alle effettive esigenze dell'alunno ed agli obiettivi specifici da realizzare indicati nei PEI.

L'attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione è funzionalmente distinta e non sostitutiva dell'attività didattica dell'insegnante di sostegno della scuola. L'intervento si effettuerà in ambito scolastico ove l'alunno necessiti di supporto di tipo pratico-funzionale per poter eseguire l'attività svolta dall'insegnante di classe e di sostegno tramite la collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione del programma didattico-educativo:

- interventi di sostegno e potenziamento delle autonomie personali nella gestione delle attività quotidiane;
- interventi per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di comunicazione.

Il servizio ASACOM è finalizzato a garantire il diritto allo studio degli alunni disabili agevolando la frequenza e la permanenza nell'ambito scolastico. Obiettivi di carattere generale sono:

- Garantire e favorire l'integrazione scolastica;
- Favorire il recupero e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nell'ambito dell'autonomia personale, della comunicazione, delle relazioni, della socializzazione;
- Facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività scolastiche;
- Garantire supporto e mediazione al percorso pedagogico didattico di competenza dei docenti curricolari e del docente specializzato per il sostegno;

Gli alunni beneficiari per l'anno scolastico 2018/2019 sono nel complesso n. 246 così suddivisi: Agrigento n° 110, Aragona n. 17, Favara n.89 e Raffadali n° 30.

Destinatari indiretti sono gli istituti comprensivi di detto territorio.

Durata: il presente progetto verrà realizzato nel periodo Gennaio /Giugno 2019. Le ore settimanali medie previste per ciascun beneficiario stabilite sulla base della somma disponibile per la presente azione progettuale, è di n. 7

Le attività progettuali saranno articolate nel seguente modo:

1) Segnalazioni da parte delle scuole degli alunni per i quali viene richiesto il servizio tramite comunicazione scritta ai competenti uffici comunali allegando copia del PEI, da cui si evince la necessità dell'intervento, le modalità, e le aree su cui intervenire.

2) Attività istruttoria dell'ufficio comunale competente: analisi della documentazione inviata dalle scuole, contatto con le famiglie per la scelta dell'ente gestore, stesura elenco dei beneficiari, trasmissione dell'elenco degli alunni da assistere agli enti scelti dalle famiglie con indicazione delle ore assegnate e con le informazioni relative agli utenti, necessari ad individuare la figura professionale idonea.

3) Attivazione ed esecuzione del servizio: gli enti gestori sono tenuti a trasmettere i nominativi degli operatori assegnati a ciascun utente, allegando copia autenticata del titolo di studio posseduto e richiesto per le specifiche tipologie di intervento, e la data di attivazione del servizio; il passaggio successivo prevede la trasmissione alle scuole dell'elenco degli alunni assistiti comprensivo delle ore settimanali a ciascuno assegnate, del nome dell'ente scelto dalle famiglie e dell'operatore assegnato e data di inizio del servizio

Personale: le figure professionali autorizzate a svolgere il servizio di assistenza specialistica sono le seguenti:

- assistente alla comunicazione L.I.S.
- tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista.

Detto personale deve essere in possesso di specifica formazione riguardante precise tipologie di disturbo mediante frequenza di corsi di formazione a seconda della disabilità.

Per le attività di assistenza all'autonomia e comunicazione l'operatore dovrà essere in possesso del diploma di scuola secondaria di II° grado unitamente ad attestato di qualifica professionale di Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione rilasciato da Enti o istituzioni accreditate a norma di legge.

Per le attività di assistenza alla comunicazione l'operatore dovrà essere in possesso dei titoli specifici (LIS e Braille)

Per i minori dello spettro autistico l'operatore dovrà essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitive comportamentali (ABA, TECS, TEACCH).

Monitoraggio e valutazione

E' prevista un' attività di monitoraggio, finalizzata ad assicurare che il servizio sia conforme alle esigenze dei fruitori e a verificare il numero di ore effettivamente prestate al fine di individuare eventuali economie che saranno utilizzate per la futura implementazione dei piani per gli anni 2019/2020.

La verifica e valutazione delle prestazioni erogate sarà mirata sia all' efficienza (puntualità, precisione) sia all' efficacia (risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati). L'efficacia e l'efficienza dell'azione saranno misurate sia attraverso questionari somministrati periodicamente agli insegnanti di classe e di sostegno, che valuteranno la soddisfazione verso il servizio offerto, sia attraverso le relazioni che ciascun Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione dovrà produrre all'inizio dell'attività didattica, in itinere e alla fine dell'anno scolastico nelle quali si illustreranno gli obiettivi prefissati nei PEI, gli interventi attuati e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi stabiliti nei PEI, e presentati in sede di riunione dei gruppi di lavoro scolastici quali saranno presenti anche i referenti degli enti gestori e dei Comuni. Sarà cura dei referenti degli enti gestori produrre trimestralmente una relazione e trasmetterla agli uffici comunali competenti, nella quale verranno illustrati di volta in volta i risultati conseguiti e le eventuali criticità emerse Tali informazioni verranno periodicamente condivise e discusse dai vari attori del progetto (referenti dei Comuni dell'AOD1, referente progettuale del distretto e referenti ditte selezionate) nel corso di riunioni periodiche di un tavolo di verifica istituito presso l'ambito distrettuale.

Costo del servizio

La somma disponibile per la realizzazione del progetto è pari a € 848.050,56 suddiviso ai Comuni dell'AOD 1 sulla base del numero dei beneficiari del servizio nell'anno scolastico 2018/19 nel seguente modo:

- AGRIGENTO : € 379.209,60
- ARAGONA: € 58.605,12
- FAVARA: € 306.815,04
- RAFFADALI: 103.420,80

L'importo del voucher sarà pari ad € 20,52.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Per la realizzazione del Servizio ASACOM si prevede un modello organizzativo che vede il coinvolgimento di diversi attori con compiti e ruoli specifici e in relazione tra di loro.

Essi sono : l'Ambito AOD1 , gli Istituti Scolastici Comprensivi del territorio, il servizio di NPI dell'ASP di Agrigento, i Comuni dell'AOD1 e gli enti incaricati del servizio.

All'ASP di Agrigento compete:

- Fornire il personale sanitario al GLIS o GLH

All'AOD I competono i seguenti adempimenti:

- La costituzione di un tavolo di valutazione con il compito di: affrontare e discutere di eventuali criticità che emergeranno durante la realizzazione del presente progetto e la valutazione in itinere e finale del servizio; esso è costituito da: un referente dell'AOD1 del progetto, dai referenti comunali del servizio, un referente scolastico e dai referenti dei soggetti attuatori;
- Valutazione in itinere e finale del servizio.

Agli Istituti Comprensivi competono:

- La stesura dei PEI in sede di gruppo interistituzionale costituito dagli insegnanti di classe e di sostegno, da un medico specialista della NPI dell'Asp di Agrigento, dai genitori e da un rappresentante del Comune, e la trasmissione degli stessi, insieme alla documentazione richiesta, agli uffici comunali competenti dei vari Comuni dell'Ambito.
- La fornitura del materiale e dei sussidi necessari per lo svolgimento delle attività programmate;
- Il controllo e la firma delle presenze dell'ASACOM per le attività svolte all'interno della scuola ed extra scolastiche previste nel progetto educativo.
- La verifica in itinere e finale dei risultati raggiunti nell'area educativo-didattica in relazione agli obiettivi indicati nei PEI da realizzarsi all'interno del gruppo di lavoro interistituzionale presenti i referenti del Comune e degli enti gestori.
- Segnalazione di eventuali reclami e criticità agli uffici comunali competenti.

Ai Comuni competono:

- Accredimento degli enti gestori
- L'istruttoria delle richieste e la predisposizione dell'elenco dei beneficiari;
- La preparazione e consegna dei voucher alle famiglie dei bambini assistiti
- Curare i rapporti e le comunicazioni con le scuole, le famiglie e gli enti accreditati;
- Ricevere eventuali segnalazioni di reclamo o disservizio che andranno discusse nel tavolo di valutazione istituito presso il distretto;
- la valutazione in itinere e finale del servizio.

Agli Enti del privato sociale gestori del servizio competono:

- Fornire le figure specialistiche richieste dalle scuole;
- Predisporre e inviare mensilmente agli uffici comunali competenti, documento contabile ai fini della liquidazione, unitamente a fogli di presenza firmati dagli operatori, dall'insegnante di classe e vistati dal dirigente scolastico e dal responsabile dell'Ente gestore;
- Segnalazione degli eventuali reclami e criticità agli uffici comunali competenti
- Monitoraggio e valutazione in itinere e finale in collaborazione con le scuole e con i referenti comunali.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni	In convenzione	Totale
-----------	--------------------------------	----------------	--------

	pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)		
Assistente all'autonomia ed alla comunicazione con "Voucher"			

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

PIANO FINANZIARIO AZIONE -IMPLEMENTAZIONE

N. Azione 01 - Titolo Azione ASACOM

Voci di spesa	Quantità	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE			
ASACOM VOUCHER	41328	20,52	848.050,56
Subtotale			848.050,56
RISORSE STRUTTURALI			
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>			
.....			
Subtotale			
RISORSE STRUMENTALI			
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>			
.....			
Subtotale			
SPESE DI GESTIONE			
.....			
Subtotale			
ALTRE VOCI			
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>			
.....			
Subtotale			
TOTALE			848.050,56

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 01

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[1]	Totale
	0	0		848.050,56

REGIONE SICILIANA
 INTEGRAZIONE BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. D 01
 Area distrettuale 1
 ANNI 2013-2014-2015

Entrate		Uscite	
LEGGE DI RIFERIMENTO	Importi	REE TEMATICHE PER SINGOLO COMUNE E ASPlex au	IMPORTI
L.R. 22/86	7.938.335,24	ANZIANI	4.779.637,90
D.A. 833/06		DISABILI	7.692.951,02
L.R. 13/89	6.893,22	DIPENDENZE	13.500,00
L.39/90		FAMIGLIA	861.850,00
L.431/98	659.381,06	IMMIGRATI	4.823.262,54
L.448/98	69.519,44	INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI	560.000,00
D.M 463/98		MINORI	12.977.283,15
L.R.2/02	682.035,00	POVERTA'	569.000,00
L.R.12/02		SALUTE MENTALE	5.458.058,60
L.189/02	6.306.155,00	ALTRE AREE DI INTERVENTO	9.009,45
L.R.10/03	1.000,00		
L.R.5/05	500.000,00		
P.O. F.E.S.R. 2007/2013	180.000,00		
L.183/11			
L.135/12	2.623.983,88		
L.N/N			
FONDO SANITARIO			
RISORSE BILANCIO COMUNALE	18.518.466,12		
ALTRE RISORSE PUBBLICHE			
ALTRE RISORSE PRIVATE	258.784,20		
TOTALE	37.744.553,16	TOTALE	37.744.552,66
RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	Importi	INTERVENTI PER AREE TEMATICHE	Importi parziali
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	2.332.593,88	ANZIANI	150.000,00
COFINANZIAMENTO		Attiva-mente anziani	

BONUS SOCIO SANITARIO 2011	939.467,92	<u>DISABILI</u>	1.419.096,24
FONDI REGIONALI		Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione	848.050,56
FONDI NAZIONALI		Assegno di cura disabile	271.045,68
FONDI EUROPEI		Liberi di andare	300.000,00
ALTRE RISORSE (PROVINCIA ETC.)		<u>FAMIGLIA</u>	180.000,00
		La famiglia: quattro percorsi una sola meta	180.000,00
		<u>INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI</u>	300.000,00
		Inclusione sociale e misure di sostegno al reddito	300.000,00
		<u>SALUTE MENTALE</u>	210.000,00
		Dis-Abitabilità....il gruppo appartamento che accoglie	210.000,00
		<u>ALTRE AREE DI INTERVENTO</u>	73.497,64
		Servizio Sociale Distrettuale	73.497,64
		BONUS SOCIO SANITARIO 2011	939.467,92
TOTALE	3.272.061,80	TOTALE	3.272.061,80

REGIONE SICILIANA
 INTEGRAZIONE BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. D 01
 Area distrettuale 2
 ANNI 2013-2014-2015

LEGGE DI RIFERIMENTO	Entrate		Uscite	
	Importi	IREE TEMATICHE PER SINGOLO COMUNE E ASP(ex aus)	Importi	Importi
L.R. 22/86	165.051,48	ANZIANI	-	1.286.523,44
D.A. 833/06	-	DISABILI	-	792.409,34
L.R. 13/89	-	DIPENDENZE	-	-
L.39/90	1.882.110,00	FAMIGLIA	-	275.211,34
L.431/98	64.020,18	IMMIGRATI	-	3.135.137,00
L.448/98	-	INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI	-	648.774,77
D.M 463/98	-	MINORI	-	812.200,00
L.R.2/02	719.553,42	POVERTA'	-	199.435,00
L.R 12/02	248.454,24	SALUTE MENTALE	-	2.425.325,24
L.189/02	786.531,32	ALTRE AREE DI INTERVENTO	-	2.300,00
L.R.10/03	-		-	-
L.R.5/05	-		-	-
P.O. F.E.S.R. 2007/2013	-		-	-
L.183/11	-		-	-
L.135/12	-		-	-
L.N/N	381.204,00		-	-
FONDO SANITARIO	-		-	-
RISORSE BILANCIO COMUNALE	4.708.457,89		-	-
ALTRE RISORSE PUBBLICHE	-		-	-
ALTRE RISORSE PRIVATE	621.933,60		-	-
TOTALE	9.577.316,13	TOTALE		9.577.316,13
RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	Importi	INTERVENTI PER AREE TEMATICHE	Importi parziali	Importi
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	1.056.425,57	<u>DISABILI</u>		502.352,29

COFINANZIAMENTO	Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili	232.464,00	
BONUS SOCIO SANITARIO 2011	Trasporto sociale disabili	122.945,92	
FONDI REGIONALI	Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione	92.761,90	
FONDI NAZIONALI	Supporto alla cura dell'igiene personale	54.180,47	
FONDI EUROPEI	<u>POVERTA'</u>		501.657,28
ALTRE RISORSE (PROVINCIA ETC..)	Emergenza sociale - Borse lavoro	485.457,28	
	Card ticket	16.200,00	
	<u>ALTRE AREE DI INTERVENTO</u>		52.416,00
	Servizio Sociale Distrettuale	52.416,00	
TOTALE	TOTALE	1.056.425,57	1.056.425,57

REGIONE SICILIANA
INTEGRAZIONE BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. D 01
ANNI 2013-2014-2015

Entrate

Uscite

LEGGE DI RIFERIMENTO	Importi	AREE TEMATICHE PER SINGOLO COMUNE E ASP(ex ausi)	Importi
L.R. 22/86	8.103.385,72	ANZIANI	6.066.161,34
D.A. 833/06		DISABILI	8.485.360,36
L.R. 13/89	6.893,22	DIPENDENZE	13.500,00
L.39/90	1.882.110,00	FAMIGLIA	1.137.061,84
L.431/98	723.401,24	IMMIGRATI	7.958.399,54
L.448/98	69.519,44	INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI	1.208.774,77
D.M. 463/98	-	MINORI	13.789.483,15
L.R.2/02	1.401.588,42	POVERTA'	768.435,00
L.R. 12/02	248.454,40	SALUTE MENTALE	7.883.383,84
L.189/02	7.092.686,32	ALTRE AREE DI INTERVENTO	11.309,45
L.R.10/03	1.000,00		
L.R.5/05	500.000,00		
P.O. F.E.S.R. 2007/2013	180.000,00		
L.183/11	-		
L.135/12	2.623.983,88		
L.N/N	381.204,00		
FONDO SANITARIO	-		
RISORSE BILANCIO COMUNALE	23.226.924,01		
ALTRE RISORSE PUBBLICHE	-		
ALTRE RISORSE PRIVATE	880.717,80		
TOTALE	47.321.869,45	TOTALE	47.321.869,29
RISORSE DEL DISTRETTO PER			
PROVENIENZA	Importi	INTERVENTI PER AREE TEMATICHE	Importi parziali
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	3.389.019,45	ANZIANI	150.000,00

COFINANZIAMENTO			
BONUS SOCIO SANITARIO 2011	939.467,92	DISABILI	150.000,00
FONDI REGIONALI		Assegno di cura disabile	271.045,68
FONDI NAZIONALI		Liberi di andare	300.000,00
FONDI EUROPEI			
ALTRE RISORSE (PROVINCIA ETC..)			
		Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione	232.464,00
		Trasporto sociale disabili	122.945,92
		Assistenza scolastica	940.812,46
		all'autonomia e alla	
		Supporto alla cura dell'igiene personale	54.180,47
		FAMIGLIA	180.000,00
		La famiglia: quattro percorsi una sola meta	
		INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI	300.000,00
		Inclusione sociale e misure di sostegno ai redditi	300.000,00
		POVERTA'	501.657,28
		Emergenza sociale - Borse lavoro	485.457,28
		Card ticket	16.200,00
		SALUTE MENTALE	210.000,00
		Dis-Abitabilità...il gruppo appartamento che ac	210.000,00
		ALTRE AREE DI INTERVENTO	125.913,64
		Servizio Sociale Distrettuale	125.913,64
		BONUS SOCIO SANITARIO 2011	939.467,92
TOTALE	4.328.487,37	TOTALE	4.328.487,37

REGIONE SICILIANA
 INTEGRAZIONE BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. D 01
 Area distrettuale 1
 ANNI 2013-2014-2015

Entrate	Importi	REE TEMATICHE PER SINGOLO COMUNE E ASPLEX AU	Uscite	IMPORTI
LEGGE DI RIFERIMENTO				
L.R. 22/86	7.938.335,24	ANZIANI		4.779.637,90
D.A. 833/06		DISABILI		7.692.951,02
L.R. 13/89	6.893,22	DIPENDENZE		13.500,00
L.39/90		FAMIGLIA		861.850,00
L.431/98	659.381,06	IMMIGRATI		4.823.262,54
L.448/98	69.519,44	INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI		560.000,00
D.M 463/98		MINORI		12.977.283,15
L.R.2/02	682.035,00	POVERTA'		569.000,00
L.R 12/02		SALUTE MENTALE		5.458.058,60
L.189/02	6.306.155,00	ALTRE AREE DI INTERVENTO		9.009,45
L.R.10/03	1.000,00			
L.R.5/05	500.000,00			
P.O. F.E.S.R. 2007/2013	180.000,00			
L.183/11				
L.135/12	2.623.983,88			
L.N/N				
FONDO SANITARIO				
RISORSE BILANCIO COMUNALE	18.518.466,12			
ALTRE RISORSE PUBBLICHE				
ALTRE RISORSE PRIVATE	258.784,20			
TOTALE	37.744.553,16	TOTALE		37.744.552,66
RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	Importi	INTERVENTI PER AREE TEMATICHE	Importi parziali	Importi
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	2.332.593,88	ANZIANI		
COFINANZIAMENTO		Attiva-mente anziani	150.000,00	150.000,00

BONUS SOCIO SANITARIO 2011	939.467,92	<u>DISABILI</u>	1.419.096,24
FONDI REGIONALI		Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione	848.050,56
FONDI NAZIONALI		Assegno di cura disabile	271.045,68
FONDI EUROPEI		Liberi di andare	300.000,00
ALTRE RISORSE (PROVINCIA ETC..)		<u>FAMIGLIA</u>	180.000,00
		La famiglia: quattro percorsi una sola meta	180.000,00
		<u>INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI</u>	300.000,00
		Inclusione sociale e misure di sostegno al reddito	300.000,00
		<u>SALUTE MENTALE</u>	210.000,00
		Dis-Abitabilità....il gruppo appartamento che accoglie	210.000,00
		<u>ALTRE AREE DI INTERVENTO</u>	73.497,64
		Servizio Sociale Distrettuale	73.497,64
		BONUS SOCIO SANITARIO 2011	939.467,92
TOTALE	3.272.061,80	TOTALE	3.272.061,80

REGIONE SICILIANA
 INTEGRAZIONE BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. D 01
 Area distrettuale 2
 ANNI 2013-2014-2015

LEGGE DI RIFERIMENTO	Entrate		Uscite	
	Importi	IREE TEMATICHE PER SINGOLO COMUNE E ASP(ex aus)	Importi	Importi
L.R. 22/86	165.051,48	ANZIANI	1.286.523,44	
D.A. 833/06	-	DISABILI	792.409,34	
L.R. 13/89	-	DIPENDENZE	-	
L.39/90	1.882.110,00	FAMIGLIA	275.211,34	
L.431/98	64.020,18	IMMIGRATI	3.135.137,00	
L.448/98	-	INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI	648.774,77	
D.M.463/98	-	MINORI	812.200,00	
L.R.2/02	719.553,42	POVERTA'	199.435,00	
L.R.12/02	248.454,24	SALUTE MENTALE	2.425.325,24	
L.189/02	786.531,32	ALTRE AREE DI INTERVENTO	2.300,00	
L.R.10/03	-			
L.R.5/05	-			
P.O. F.E.S.R. 2007/2013	-			
L.183/11	-			
L.135/12	-			
L.N/N	381.204,00			
FONDO SANITARIO	-			
RISORSE BILANCIO COMUNALE	4.708.457,89			
ALTRE RISORSE PUBBLICHE	-			
ALTRE RISORSE PRIVATE	621.933,60			
TOTALE	9.577.316,13	TOTALE	9.577.316,13	
RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	Importi	INTERVENTI PER AREE TEMATICHE	Importi parziali	Importi
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	1.056.425,57	<u>DISABILI</u>		502.352,29

COFINANZIAMENTO	Supporto alla cura dell'igiene personale e deambulazione minori disabili	232.464,00	
BONUS SOCIO SANITARIO 2011	Trasporto sociale disabili	122.945,92	
FONDI REGIONALI	Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione	92.761,90	
FONDI NAZIONALI	Supporto alla cura dell'igiene personale	54.180,47	
FONDI EUROPEI	<u>POVERTA'</u>		501.657,28
ALTRE RISORSE (PROVINCIA ETC..)	Emergenza sociale - Borse lavoro	485.457,28	
	Card ticket	16.200,00	
	<u>ALTRE AREE DI INTERVENTO</u>		52.416,00
	Servizio Sociale Distrettuale	52.416,00	
TOTALE	TOTALE	1.056.425,57	1.056.425,57